



SEGRETERIE REGIONALI DELLA TOSCANA

COMUNICATO

“ORGANICO ATA INSUFFICIENTE PER RIAPRIRE GLI ISTITUTI SCOLASTICI, SERVE ORGANICO AGGIUNTIVO ALTRIMENTI SARA’ MOBILITAZIONE”

Il personale ATA assegnato alle scuole toscane risulta assolutamente insufficiente per garantire l'erogazione del servizio scolastico. Così, anche aprire gli istituti, per non parlare della gestione quotidiana degli stessi, tra qualche giorno, **sarà pressoché un’impresa”**.

A lanciare l’allarme sono i segretari generali di FLC Cgil, CISL Scuola, UIL Scuola, SNALS Confsal e GILDA Unams.

Ai parametri già vecchi di decenni per determinare la pianta organica, infatti, si aggiunge il mancato rinnovo dell'**organico aggiuntivo, cosiddetto Covid**.

Le scuole toscane, che partono da un organico di collaboratori scolastici pari a 8.605 unità, hanno ottenuto un organico aggiuntivo di soli 417 posti in deroga per l’a.s. 2022/23 con una prima assegnazione dell’USR. Dopo le nostre richieste di integrazione, lo stesso USR ha concesso ulteriori 67 posti in deroga.

Considerando che gli Istituti scolastici presenti sul territorio sono pari a 478, nemmeno 1 CS per Istituto.

Le OO.SS. fanno notare che i plessi scolastici sono circa 2300 in tutta la Regione e che quindi l’USR ha ritenuto di assegnare la “misera” di un solo collaboratore scolastico in deroga ogni 5 plessi!!

Considerando la mancata autorizzazione dell’organico covid per il corrente anno scolastico possiamo dire che avremo circa 3300 unità di personale in meno che nel 2021/22 senza che, nei fatti, sia cambiato nulla rispetto alle esigenze delle scuole, perché bisognerà gestire gli stessi ambienti con le stesse precauzioni.

A tutto ciò si aggiunga il sempre crescente numero di alunni in situazione di disabilità e il numero di contagi che non accenna a diminuire.



SEGRETERIE REGIONALI DELLA TOSCANA

Una situazione allarmante che può essere superata soltanto con una sostanziosa assegnazione di ulteriori posti in deroga come da noi già richiesto da tempo.

Anche le segreterie scolastiche sono in sofferenza, oberate da impegni sempre più gravosi e sulle quali ricadrà l'onere aggiuntivo di contribuire a realizzare diverse misure del PNRR a cominciare dal Piano Scuola 4.0 finalizzato a due obiettivi: alla trasformazione e al cablaggio di numerose aule di tutti i gradi di scuola e a realizzare laboratori per le professioni digitali del futuro nelle scuole secondarie di secondo grado.

Le sollecitazioni che ci pervengono in queste ore dalle comunità scolastiche – concludono i segretari regionali - inducono a denunciare una condizione generale che può diventare ingestibile. Alla scuola non servono solo le risorse del PNRR per finanziare progetti extracurricolari, ma occorrono RISORSE UMANE per garantire la gestione quotidiana delle attività di sorveglianza e pulizia delle scuole.

Per queste ragioni, le segreterie regionali di FLC Cgil, CISL Scuola, UIL Scuola, SNALS Confsal e GILDA Unams, qualora non perverranno risposte concrete, avvieranno una mobilitazione unitaria che partirà con una manifestazione da comunicarsi nelle prossime ore.

Firenze, 12 Settembre 2022

FLC CGIL

CISL SCUOLA

UIL SCUOLA

NALS CONFSAL

GILDA UNAMS

Pasquale Cuomo

Roberto Malzone.

Carlo Romanelli

Fabio Mancini

Silvana Boccara